

AUDION

ELETRONICHE VALVOLARI - CASSE ACUSTICHE

www.audion.net

www.demidoff.org



AUDION

www.audion.net
www.demidoff.org
e-mail: info@audion.net

ANNO XII

prog. editoriale L. Macrì

DEMIDOFF EDITORE
C.P. 47 - 50020 Romola (FI) - tel. 055.827292 - fax 055.8277528

PUBBLICITÀ: Demidoff Editore

STAMPA: Eurographic Milano

DIRETTORE RESPONSABILE: Luciano Macrì

REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI FIRENZE:
N°4452 del 10/02/1995

Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa n. 10245

RECAPITO POSTALE REDAZIONE: Audion, Demidoff Editore

C.P. 47 - 50020 Romola (FI)

Tel. e fax 055.827292

DIRETTORE TECNICO: *ing. Corrado Petri*

DIRETTORE EDITORIALE: *Stefano Bevacqua*

REDATTRICE: *Giusi Guidetti*

IMPAGINAZIONE: *Andrea Contini*

DISEGNI: *Gino Chelazzi*

STAFF EDITORIALE: *Stefano Bevacqua, Angelo Fragalà, Riccardo Gardini, ing. Antonello Giovannelli, Nicola Neri, ing. Corrado Petri, ing. Stefano di Bartolomeo, ing. Franco Savio, Pierangelo Tosarello, dr. Luciano Macrì.*

Articoli, manoscritti ed eventuali fotografie, inviati senza preventivo accordo, non si restituiscono. Eventuali compensi sono stabiliti a giudizio insindacabile dell'editore.



Amplificatori Demidoff serie PEZZO UNICO Modello Cristal One

Fellini

Nel 1999, i nostri lettori lo ricorderanno, abbiamo realizzato un CD con Paolo Fresu alla tromba e Furio Di Castri al contrabbasso: fra le realizzazioni da noi curate questa ci sembrò subito molto azzeccata.

Si trattava di “Fellini”. La registrazione dal vivo era avvenuta nel Luglio 1999 in un ambiente a dir poco suggestivo: la Fortezza Medicea di Siena, dove ha la sua sede l’Enoteca Italiana.

Il cd realizzato ci ha dato notevoli soddisfazioni, e negli ultimi tempi ci è balenata un’idea ancora più interessante: trasferire una parte del contenuto della registrazione originale in un LP da 180 grammi. Sì, il vecchio e caro lp che, a differenza di altri supporti musicali, non vuole saperne di morire. Negli ultimi anni la vendita degli lp ha smesso di calare anzi è aumentata anche se molto lentamente (mentre quella dei cd è in discesa...).

Quindi l’idea di uscire con un lp da 180 grammi si è concretizzata anche grazie alla fiducia accordataci dai due musicisti, che senza dubbio si collocano ai massimi vertici del panorama jazzistico italiano.

L’uscita di questo disco ci ha stimolato anche a progettare e realizzare circuiti preamplificatori phono valvolari e a semiconduttori perché è indubbio che per riuscire a tirare fuori il meglio dal vinile occorrono circuiti altamente performanti.

Come dicevo la registrazione è stata effettuata dal vivo nel Luglio del 1999, più precisamente alla fine dei corsi annuali di perfezionamento di Siena jazz ai quali sia Furio Di Castri che Paolo Fresu partecipano come docenti. I due musicisti, allorquando si ritrovano insieme, più che suonare dialogano fra loro utilizzando la musica come linguaggio. La musica jazz di un duo è sicuramente molto impegnativa all’ascolto ed è destinata ad un pubblico molto raffinato. La registrazione dal vivo, curata dallo studio “Le Carrozze Record”, è risultata ottima dal punto di vista qualitativo: è stata effettuata con un microfono AKG modello C414 e due AKG modello Blue Line C391, oltre all’utilizzo dei segnali diretti provenienti dall’impianto dei due musicisti. Ringraziamo l’Ingegnere Corrado Petri senza il quale questo lp non avrebbe mai visto la luce.

Ciò che colpisce di più nella musica di Paolo e Furio è indubbiamente l’incontro di due strumenti classici, come la tromba ed il contrabbasso, con l’elettronica. I due musicisti da anni sono impegnati nel raggiungimento di risultati sonori particolari mediante il connubio elettronica-strumento. È incredibile quello che Paolo riesce a fare con il suo strumento ed il suo “povero amplificatore”: performance al limite del pensabile in nome di effetti sonori particolari e molto efficaci.

Dal canto suo, Furio ha svolto negli anni un intenso lavoro di ricerca del migliore accoppiamento contrabbasso-microfono, arrivando ad impiegare un microfono che normalmente è utilizzato nelle misurazioni audio. Si tratta dunque di due musicisti che fanno del loro lavoro un piacere, uno studio, una gioia che riescono molto bene a trasmettere al pubblico.

Augurandoci che questo lp sia il primo di una lunga serie, vi auguriamo buone sensazioni musicali.

Luciano Macrì



Foto del concerto di Paolo Fresu e Furio Di Castri del 1999

